



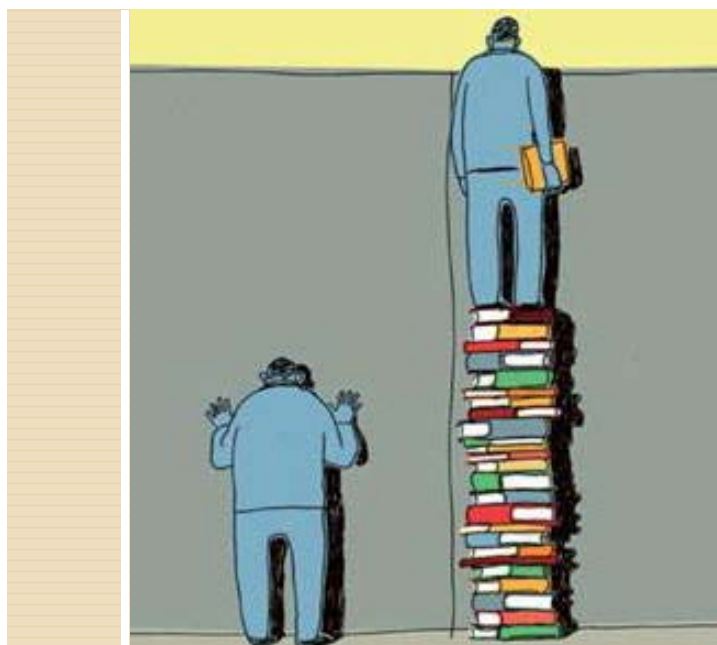
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Tommaso Silvestri “

DISTRETTO 30°

Piazza Vittorio Emanuele III-00069 Trevignano Romano

Tel-fax 06 999120226 email RMIC871002@istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO
“TOMMASO SILVESTRI”
A.S.2016-2017/2018-19

**PIANO
TRIENNALE
OFFERTA
FORMATIVA**

**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 14.01.2016

INDICE

	pag.
Premessa -Priorità strategiche	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	4
Presentazione delle scuole dell'Istituto	8
Piano di miglioramento (Sintesi)	10
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	11
Scelte organizzative e gestionali	12
Progettazione curriculare, extracurriculare, educativa	15
Piano di formazione del personale	27
Fabbisogno di organico	29
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	35

PREMESSA

Priorità strategiche:

Il PTOF assume come **priorità strategiche** quelle indicate dalle norme vigenti, in particolare dal **D.P.R. 275/1999** "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" e dalla **Legge 13 luglio 2015 n. 107** recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti", commi 1-4, così sintetizzabili:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

In particolare **il comma 7 della L.107/2015** prevede che le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli **obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti**:

- a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento **all'italiano** nonché alla lingua **inglese** e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- c) potenziamento delle **competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte** e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;

- l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
- m) **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) **apertura pomeridiana delle scuole** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) **individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità** e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un **sistema di orientamento**.

PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI

RAV e PTOF

Il rapporto di autovalutazione (RAV), rappresenta il Documento interno di analisi sviluppato nel corso dell'a.s. 2014-15, pubblicato definitivamente il 30 settembre 2015 nell'Area SCUOLA in CHIARO del portale MIUR.

E' possibile pertanto "navigare" il RAV, attraverso il portale, consultando tutte le tabelle dati in esso contenute, le analisi condotte e i punteggi assegnati nei singoli campi, attraverso le rubriche di autovalutazione.

Ciò che ci preme riportare sono le conclusioni finali del RAV da cui non può prescindere l'azione di progettazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Priorità e Traguardi

Le priorità individuate sono collocate nell'Area degli Esiti delle Prove Nazionali, dalle quali è emersa una buona/superiore collocazione complessiva dell'Istituto rispetto ad analogo contesto socio-economico, ma in presenza di una significativa varianza dei risultati fra le classi. Emerge pertanto un quadro complessivamente positivo ma in cui è necessario compiere azioni di equità fra le classi riconducendo i risultati finali a dati più uniformi. Le priorità diventano un elemento di lettura del miglioramento, per cui le prestazioni degli alunni potranno indicare con i loro risultati l'efficacia dell'intervento attuato nella condivisione e progettazione di percorsi comuni, della valutazione degli esiti, nella maggiore omogeneità dei risultati fra le classi, nell'abbattimento della varianza.

Obiettivi di Processo

Rilevati i punti di forza e le aree di criticità emersi dal RAV, è emerso che un'azione di miglioramento dovesse essere rivolta all'implementazione dell'offerta formativa in rapporto ad un effettivo curricolo verticale e alla formazione in servizio del corpo docente nella progettazione didattica, per una più efficace azione educativa. Da questa azione potranno derivare Esiti degli studenti nelle prove Nazionali più uniformi, riducendo progressivamente le disparità fra le classi, a fronte di risultati complessivamente buoni o decisamente sopra la media dell'Istituto nel suo complesso. L'analisi ha infatti evidenziato quali caratteristiche stesse dell'Istituto una elevata diversità fra sedi e plessi, in quanto formato da un elevato numero di questi, dislocati su più comuni e uniti a seguito del recente Dimensionamento scolastico. I Docenti recentemente integrati per aggregazione all'Istituto Comprensivo originario, hanno necessità di tempo per confrontarsi e condividere prassi e metodologie con i colleghi e per elaborare un Progetto di Istituto comune che ne rafforzi l'identità.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato **per il prossimo triennio** sono:

1. Garantire il successo formativo degli alunni con particolare riferimento alla tipologia dei bisogni educativi di cui sono portatori;
2. Progettare e realizzare una scuola inclusiva che tenga conto dei diversi stili cognitivi degli alunni;
3. Elaborare un Progetto di formazione dei docenti su curricolo verticale per competenze.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Raggiungere esiti più uniformi tra classi parallele;
2. Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze degli alunni in difficoltà(disabilità, BES, ADHD, D.S.A)
3. Definire un curricolo verticale per competenze.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

centrare l'idea di una scuola sempre più inclusiva nei confronti dei diversamente abili e degli stranieri, dello svantaggio socio-culturale e del disagio scolastico, che miri alla convivenza civile, alla legalità, al dialogo interreligioso, nell'ottica di una cultura della sicurezza fisica e ambientale.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Curricolo, progettazione e valutazione;
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: una più efficace azione educativa si attua attraverso l'implementazione dell'offerta formativa in rapporto a un effettivo curricolo verticale e alla formazione in servizio del corpo docente nella progettazione didattica. Da questa potranno derivare esiti più uniformi degli studenti nelle Prove Invalsi, riducendo progressivamente le disparità tra le classi.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

- ✓ i risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica in tutti gli ordini di scuola sono **complessivamente superiori alle medie nazionali, del Centro e del Lazio**;

- ✓ il livello raggiunto dai ragazzi nelle **fasce medio alta e per le eccellenze è superiore** rispetto alla media nazionale, al Lazio e al Centro;
- ✓ **la disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in regressione** nel corso della loro permanenza a scuola.

ed i seguenti **punti di debolezza**:

- ✓ la scuola non riesce ancora a raggiungere esiti uniformi tra le varie classi, in tutti gli ordini di scuola;
- ✓ alcuni fattori di varianza sono stati identificati nella composizione specifica della classe(unica classe con un determinato tempo scuola) o nella presenza elevata di stranieri.

Elementi di metodo adottati nella stesura del PTOF:

Per la stesura del PTOF, l'IC Tommaso Silvestri, ha inteso valorizzare le professionalità presenti nella comunità scolastica, in accordo con le indicazioni del Dirigente, in due fasi distinte:

- 1) Illustrazione delle **linee generali normative** introdotte dalla Legge 107/2015 **in sede di Collegio Docenti** di apertura dell'a.s. e richiamo alla impostazione generale del PIANO, sulla base dei dati emersi dal RAV, da parte del D.S.
- 2) **Costituzione di una commissione** ristretta per la progettazione e la stesura del documento PTOF, come sintesi dei punti e dei nuclei fondanti emersi.
- 3) Acquisizione dell'**Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti**, prot.3733/12C del 28.09.2015, emanate dal Dirigente Scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;
- 4) Avvio della **stesura del PTOF** partendo dalle priorità emerse e dalle esigenze espresse dalle componenti scolastiche, comprese quelle associative dei genitori, rappresentate sia negli Organi collegiali che nel Comitato Genitori, costituitosi formalmente nell'a.s. 2014-15
- 5) **Condivisione del Piano** da sottoporre al CDI, in sede di Collegio Docenti.

Proposte provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, si è tenuto conto di una realtà Associativa ricca di attività e proposte per la scuola, in particolare nel Comune di Trevignano, come di seguito specificati:

- Associazione Umanitaria Trevignanese,
- Associazione Il Dirigibile,
- Club Lions Bracciano-Anguillara-Monti Sabatini,
- Cinema Palma,
- Ente Parco del Lago di Bracciano,
- Consorzio di Navigazione del Lago,
- Associazioni Sportive : MiniBasket, Minivolley, Arti Marziali, Tiro con l'Arco

Queste realtà del territorio tradizionalmente offrono alla scuola il supporto di esperti esterni, materiali didattici o premi/concorsi aperti agli alunni dell'Istituto.

- ✓ Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, si è deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi indicanti la collaborazione delle Associazioni con l'Istituto:

- ✓ Partecipazione al Concorso Letterario “Premio Nencini”, sponsorizzato dall’Associazione Umanitaria Trevignanese. Classi Terze Scuola Secondaria 1^ g. (vedi scheda progetto)
- ✓ Partecipazione al Concorso grafico “Un poster per la Pace” sponsorizzato dal Club Lions locale Classi Terze Scuola Secondaria 1^ g. (vedi scheda progetto)
- ✓ Adesione alle proposte dell’Associazione “Il Dirigibile” nell’ambito del Progetto Lettura “Libri con le ali”. Classi della Scuola Infanzia Trevignano (vedi scheda progetto)
- ✓ Adesione delle classi di Trevignano alle iniziative del locale Cinema Palma , tra le quali le manifestazioni del “TrevignanoFilmFestival” Classi Scuola Secondaria 1^ g. (vedi scheda progetto) e attività di Cineforum su tematiche scelte per i ragazzi;
- ✓ Adesione alle proposte dell’ Ente Parco del Lago di Bracciano, nell’ambito di attività di Educazione Ambientale per la scuola primaria e secondaria, condotte in sinergia con i guardiaparco ed esperti dell’Ente. Le attività sono rivolte sia agli alunni che alla formazione specifica dei Docenti (corsi di formazione in sede Ente Parco)
- ✓ Adesione alle proposte dell’ Ente Consorzio di Navigazione del Lago, nell’ambito di attività di Educazione Ambientale per la scuola primaria e secondaria. Offre tradizionalmente la possibilità di navigare il Lago con la motonave in dotazione , effettuando lezioni ed attività a bordo.
- ✓ Adesione delle classi di scuola primaria e secondaria alle proposte delle Associazioni Sportive fra le quali MiniBasket, Minivolley, Arti Marziali, Tiro con l’Arco. Conoscenza e pratica sportiva guidata di nuove e diverse discipline sportive in collaborazione con gli esperti esterni, sia in orario curriculare che extra-curriculare

I DUE COMUNI



BRACCIANO



TREVIGNANO

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

01. Plesso Scuola dell'Infanzia di Trevignano- Via C.A. Dalla Chiesa –Tel e fax 06 999120228

Sezioni : 5 a tempo normale (8,20-16,20 da lun a ven con servizio di mensa)

La scuola dell'Infanzia di Trevignano è stata costruita nel 1989 ed offre N° 5 aule dotate di bagni per i bambini e spazi spogliatoi ; N.1 Ufficio scolastico; Salone giochi; Punto Cucina; Sala mensa; Un ampio giardino attrezzato con giochi da esterno in legno.



02. Scuola dell'Infanzia di Bracciano -Plesso di Pisciarelli - tel e fax 0699803235

Sezioni : 2 a tempo ridotto (8,00-13,00 da lun a ven)

Questa scuola dispone di due aule , due bagni e piccolo giardino attrezzato con giochi da esterno per due sezioni di scuola dell'infanzia a tempo ridotto . Le aule accolgono circa 25 alunni ciascuna. Lavorano nel plesso n°2 insegnanti curricolari , n°1 docente di sostegno, n°1 docente di religione cattolica ed n°1 collaboratore scolastico.



03. Scuola dell'Infanzia di Bracciano -Plesso di Via dei Lecci - tel e fax 069987255

Questa scuola dispone di 7 aule per l'attività didattica e di un piccolo spazio polifunzionale, due bagni, una sala mensa e due ampi giardini attrezzati con giochi da esterno . Quattro sezioni sono a tempo normale (8,00/16,00), tre sezioni sono a tempo ridotto (8,00/13,00) .



04. Scuola Primaria di Trevignano- Plesso di Via delle Scalette, 5 -Tel . e fax 06 999120227

Nel corrente anno sono funzionanti:

Classi : 10 a tempo pieno-40 h /sett. (8,25-16,25 con servizio di mensa da lun. a ven.) ; 2 classi a T.N. che effettuano l'orario di 27 h/sett. con un solo rientro pomeridiano. L'edificio scolastico in un'unica struttura su due piani offre: N° 14 aule didattiche; Palestra ; Aula polivalente per il teatro, la lingua inglese e gli audiovisivi; Punto Cucina

e Sala mensa; Nuovo Laboratorio di informatica ; 10 Aule dotate di Lavagne Interattive Multimediali ; 1 aula dotata di proiettore

La scuola è dotata di due cortili esterni recintati : il maggiore è attrezzato con giochi , gradinata in legno e tappeto antitrauma. E' attivo un servizio di pre-scuola per gli alunni che usufruiscono di Scuolabus , a cura dell'Ente Locale



05. Scuola Primaria di Bracciano- Plesso di Via dei Lecci- tel. e fax 069987255

E' costituito da:12 Classi a tempo ridotto comprendenti sia classi a 28 h /sett. (8,30-13,30 con un rientro pomeridiano il giovedì fino alle 16, 30) che classi a 25 h/sett. (8,30-13,30 per 5 giorni senza rientro pomeridiano). L'edificio scolastico è distribuito in due strutture edilizie su 1 piano:

- N° 6 aule didattiche in Via dei Lecci (classi 1[^] e 2[^]) , nel medesimo Plesso dell'Infanzia ;
- N° 6 aule didattiche in Via dei Lecci , nel padiglione di nuova realizzazione (classi 3[^]-4[^]-5[^])
- Ciascun gruppo dispone di Refettorio e 2 Aule del nuovo Padiglione sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali



06. Scuola Secondaria 1[^]gr.- Trevignano P.zza V. Emanuele. III –Tel. fax 06 999120226

Nel corrente anno sono funzionanti: n.4 classi a tempo normale (8,15-14,15 da Lun . a Ven. per 30 ore settimanali) , n.3 classi a tempo prolungato (fino alle 14,15 il Martedì e Giovedì e fino alle 16,15 il Lunedì ,Mercoledì, Venerdì, con servizio di mensa) per 36 ore settimanali.

La scuola secondaria di 1[^] grado è la sede della Presidenza e degli Uffici di Segreteria ed offre i seguenti spazi: N° 9 aule; Laboratorio scientifico; Laboratorio linguistico; Laboratorio di informatica con 12 postazioni biposto e console docente; Palestra; Refettorio scolastico; Ambulatorio medico – scolastico; N. 3 Lavagne Interattive Multimediali



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sintesi

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INTERESSERA' DUE AREE: AREA OBIETTIVI DI PROCESSO E AREA ESITI DEGLI STUDENTI

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (SECONDO L'ORDINE DI PRIORITA')

- AZIONE 1-AREA OBIETTIVI DI PROCESSO** : CURRICOLO,PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
PRIORITA': ADEGUARE I CURRICOLI D'ISTITUTO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E AI TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL FINE DI ELABORARE UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE PER I TRE ORDINI DI SCUOLA
- AZIONE 2- AREA OBIETTIVI DI PROCESSO** : SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
PRIORITA': SVILUPPARE LA PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE DOCENTE. INCREMENTO E DIFFUSIONE DI COMPETENZE DIDATTICO-EDUCATIVE TRA I DOCENTI ATTRAVERSO UNA FORMAZIONE MIRATA CHE SVILUPPI E VALORIZZI LE RISORSE UMANE.
- AZIONE 3- AREA ESITI DEGLI STUDENTI**
PRIORITA': MONITORARE GLI ESITI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI E CORRELARLI CON LA VALUTAZIONE INTERNA AL FINE DI RAGGIUNGERE ESITI PIU' UNIFORMI FRA CLASSI PARALLELE NEI VARI PLESSI.

AREA DA MIGLIORARE	NECESSITA' DI MIGLIORAMENTO	GRADO DI PRIORITA'
Non tutti i curricoli di istituto sono allineati alle più recenti Indicazioni Nazionali e manca un curriculum verticale d'Istituto	Adeguare i curricoli disciplinari di Istituto alle Indicazioni Nazionali 2012 e ai traguardi delle competenze , rivedere le metodologie e i contenuti di insegnamento e renderli adeguati anche alle "competenze chiave" europee.	1 TRAGUARDO DI BREVE PERIODO
Competenze didattico educative tra i docenti.	Incrementare la formazione dei docenti per sostenere i processi chiave focalizzando in particolare l'attenzione sulla metodologia per competenze , sugli strumenti di lavoro e competenze digitali.	1 TRAGUARDO DI BREVE PERIODO
Ottenere esiti più uniformi nelle prove standardizzate nazionali	-Raggiungere esiti più uniformi fra classi parallele; in particolare fra le classi in uscita dal singolo segmento didattico (5 ^a primaria ; 3 ^a secondaria) attraverso la messa a punto di prove iniziali, intermedie e finali comuni per italiano e matematica, per iniziare, e	2 TRAGUARDO DI LUNGO PERIODO

	<p>creando una griglia comune di valutazione.</p> <p>-Confrontare i risultati tenendo conto del background familiare e contesto scolastico.</p> <p>-Innalzare il livello di correlazione tra risultati Invalsi e voto di classe.</p> <p>-Migliorare la condivisione e comprensione del significato delle prove Invalsi e ridurre la percentuale del fattore di cheating.</p>	
--	--	--

Il testo integrale del Piano di Miglioramento è pubblicato sul sito web della scuola all'indirizzo : www.ictommasosilvestri.it

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15: riferimenti pagine PTOF

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4-7	3
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	29
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	30
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	33
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	34
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	4-10
Scelte di gestione e di organizzazione, figure di coordinamento	14	12
Educazione alle pari opportunità e prevenzione di tutte le discriminazioni	15-16	18
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	20
Formazione in servizio docenti	124	27

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

A) COORDINATORI e RESPONSABILI DI PLESSO

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF , vista la complessità organizzativa dell'Istituto , in ogni plesso è istituita la figura del **coordinatore/responsabile di plesso**, i cui compiti sono così definiti:

- Coordinamento e vigilanza sul regolare svolgimento delle attività didattiche che si svolgeranno nei diversi Plessi;
- Vigilanza sull'entrata e l'uscita degli alunni, autorizzando, in sintonia con le norme generali impartite, le uscite anticipate richieste dai genitori;
- Provvedere alla sistemazione oraria in caso di assenze brevi dei docenti della sede e alla registrazione dei permessi orari e recuperi;
- Accoglienza, dando le opportune indicazioni, dei docenti supplenti che dovessero essere nominati nella sede;
- Provvedere ad emanare, in caso di necessità, il segnale di evacuazione nella sede;
- Collaborare con il D.S. nel mantenimento dei rapporti con gli EE.LL. e con la ASL in relazione alle esigenze del Plesso;
- Provvedere, su indicazioni del D.S., a dare le comunicazioni organizzative e di servizio al personale docente e non docente, alle famiglie e all'Ente Locale;
- Sub- consegnatario beni e sussidi del Plesso.

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, **la figura del coordinatore** (S.S.1^g.) che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Informa il D.S. delle eventuali problematiche didattiche/organizzative evidenziate dai docenti e/o dai rappresentanti dei genitori;
- Mantiene i rapporti con le famiglie;
- Riferisce al Dirigente, sull'elevato numero delle assenze degli alunni;
- Cura la distribuzione o la raccolta delle schede di Valutazione alle classi;
- Controlla la regolare e corretta compilazione dei verbali, da parte del Segretario del C.d.C.;
- Collabora con i colleghi "Funzioni Strumentali".

B) LE FUNZIONI STRUMENTALI

Area1 progettazione d'istituto, gestione Pof(Ptof)

OBBIETTIVO 1: FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO , attraverso la progettazione didattica di

- Piano dell'Offerta Formativa
- Autovalutazione – Metacompetenze
- Curricolo verticale
- Programmazione per competenze
- Il recupero delle competenze
- Lavoro cooperativo /Didattica Laboratoriale

La funzione strumentale :

- Coordina l'attuazione dei progetti d'istituto dell'ordine di scuola di appartenenza;
- Coordina e verifica l'andamento e il piano di attuazione delle attività opzionali, di ampliamento e potenziamento previste nel Ptof;
- Avanza proposte di nuove Progettazioni e di variazione al Piano triennale dell'Offerta formativa in merito a progetti ed attività;
- Predispone il Documento di sintesi del Ptof per le nuove iscrizioni,
- Programma e predispone l'attività di valutazione e di autoanalisi d'istituto,
- Collabora con le altre FF:SS. per coordinare le varie attività;
- Partecipa alle riunioni di staff.

Area 2 supporto alunni: Processi di integrazione ed Inclusione

OBIETTIVO 2: ATTUARE UNA GESTIONE ACCOGLIENTE ED EDUCARE ALL'INCLUSIONE E ALL'INTEGRAZIONE - P.A.I. PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE , Attraverso la progettazione didattica flessibile

- Il sostegno
- Il tutoraggio degli alunni stranieri
- I bisogni educativi speciali
- La progettazione didattica personalizzata

La funzione strumentale coordina :

- Organizzazione e coordinamento progettazione d'istituto e delle varie attività rivolte all'apprendimento degli alunni diversamente abili dell'ordine di scuola di appartenenza,
- Coordinamento della progettazione di recupero degli alunni in difficoltà o in condizioni di disagio e/o svantaggio generalizzato e degli stranieri,
- Rapporti con l'esterno in merito all'handicap e al disagio e raccolta e gestione documentazione
- Revisione o aggiornamento del PTOF (per area handicap e progetti disagio);
- Coordinamento elaborazione materiali e documentazione riservate ai docenti o ai consigli di classe/interclasse/intersezione in relazione all'handicap o al disagio.

Area 3 supporto docenti: Valutazione; Orientamento e Continuità

OBIETTIVO 3:SVILUPPARE LE COMPETENZE DEL SINGOLO ALUNNO, attraverso il controllo dei processi:

- Orientamento IN INGRESSO- IN ITINERE-IN USCITA
- Educazione alla sicurezza ed alla salute
- Educazione alla legalità
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza
- Processi di Valutazione

La funzione strumentale si occupa del :

- Coordinamento, gestione e archiviazione della documentazione didattica,
- Coordinamento e gestione attività di orientamento degli alunni;
- Coordinamento e gestione attività di continuità fra ordini di scuola,
- Coordinamento delle attività legate al conseguimento del Patentino del Ciclomotore,

- Coordinamento e gestione della valutazione (coordinamento revisione documento di valutazione quadrimestrale e certificato delle competenze);
- Coordinamento gestione e organizzazione prove INVALSI.

Area4 Comunicazione esterna e Rapporti con il territorio, Organizzazione Formazione dei Docenti

OBIETTIVO 4: CONSOLIDARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE attraverso

- Comunicazione con l'Utenza
- Reti di Scuole
- Formazione ed aggiornamento del Personale
- Cultura tecnologico-Informatica: implementazione e progetti
- Istituzioni ed Enti locali
- Biblioteche, Cinema locale
- Associazioni Culturali e Sportive

La funzione strumentale si occupa di :

- Coordinamento delle iniziative e manifestazioni della scuola e delle intese con Enti e Associazioni interessate;
- Rapporti con eventuali sponsor per l'attuazione del PTOF,
- Coordinamento richieste di acquisto/gestione sussidi didattici dei plessi;
- Coordinamento e gestione organizzazione Laboratori e coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento che prevedono anche l'utilizzo delle tecnologie;
- Organizzazione, coordinamento e gestione delle pubblicazioni e dei materiali tesi alla formazione e all'aggiornamento del personale docente;
- Raccolta materiali su supporto informatico per la pubblicazione sul sito web istituzionale.

C) ALTRE FIGURE ORGANIZZATIVE: commissioni e gruppi di lavoro docenti

- Supporto organizzazione didattica orario
- Commissione elettorale
- Commissione tecnica: acquisti/scarico materiali, collaudi
- Commissione prove INVALSI
- Commissione G.L.I.(Gruppo Lavoro Inclusività)
- Commissione PTOF e Autovalutazione
- Commissione lavoro dipartimenti e curriculum

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA

Ambiti progettuali /Macroaree della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Essa raggiunge queste finalità del processo formativo collocandole all'interno di un progetto di scuola, articolato e unitario, che riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

I contenuti di apprendimento sono organizzati in n°5 Campi di Esperienza e **Competenze di cittadinanza**:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. Immagini, suoni, colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo
- 6. Cittadinanza e Costituzione**

I progetti e le unità di apprendimento possono essere di plesso (coinvolgendo tutte le sezioni della scuola), di sezione (con attività particolari che in ogni sezione vengono intraprese in base alle condizioni che differenziano le sezioni stesse) o di intersezione (gruppo di bambini di età omogenea).

In tutte le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto inoltre, si attuano i seguenti progetti in linea con quanto stabilito dal C.d.D. in data 14/09/2015:

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto nasce con lo scopo di creare un clima favorevole che prevenga le difficoltà causa di disagio sia per i piccoli che per le loro famiglie , attraverso il graduale inserimento dei bambini nel mondo della scuola. Pertanto l'accoglienza viene effettuata attraverso un inserimento scaglionato, a piccoli gruppi, tenuto conto delle esigenze delle famiglie oltre che dei tempi del bambino stesso.

EDUCAZIONE PSICO-MOTORIA

Il progetto si propone di sollecitare la conoscenza di sé, per favorire un'evoluzione motoria, affettiva e psicologica attraverso il piacere dell'agire, di giocare e di trasformare in modo personale l'ambiente e i materiali a sua disposizione.

EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

- ✓ Attività che permettono di giocare con le emozioni per conoscerle e riconoscerle;
- ✓ Cercare il mezzo che ne aiuti l'espressione;
- ✓ Esperienze di gioco e di relazione per imparare a conoscersi e a stare con gli altri.

PROGETTO "LIBRI CON LE ALI"

- ✓ Laboratori per la prevenzione dei D.S.A.: fonologico, analogico-matematico, lingua inglese, lingua spagnola, arte e manipolazione, informatica, psicomotorio, musicale, ed alimentare, teatrale
- ✓ Attività per un primo approccio alla lingua scritta attraverso esperienze ludiche per la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento;
- ✓ Lettura e ascolto di storie anche con l'ausilio di strumenti multimediali (tablet)

PREVENZIONE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA

- ✓ Formazione docenti Infanzia su conoscenze e strumenti per attuare una didattica che intervenga e prevenga intenzionalmente difficoltà di apprendimento;
- ✓ Conoscere e saper utilizzare il PRCR-2/2009 (prove di prerequisito per prove screening e prevenzione delle difficoltà di apprendimento di lettura e scrittura, destinate a bambini della scuola dell'infanzia e della prima classe della scuola primaria).

PROGETTO CONTINUITÀ

- ✓ Incontri tra docenti scuola Infanzia/Primaria per il passaggio di informazioni sul profilo delle competenze degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia.
- ✓ Incontri docenti scuola Primaria e alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia per:
 - ✚ Far conoscere ai bambini dell'Infanzia gli spazi e le differenze nell'organizzazione didattica della scuola Primaria a prevenzione del disagio emotivo;
 - ✚ Osservazione sistematica da parte dei docenti scuola Primaria attraverso attività strutturate o libere, sull'autonomia e capacità di relazione degli alunni dell'Infanzia.

Ambiti progettuali /Macroaree della Scuola Primaria

La scuola primaria ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni; è in questa fase del processo di scolarizzazione che si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Nei cinque anni della scuola primaria vengono fornite agli alunni le occasioni per acquisire una alfabetizzazione di base, culturale e sociale; l'acquisizione degli apprendimenti di base, da sempre individuata nel "leggere, scrivere e far di conto" alla quale vanno aggiunti i linguaggi e i saperi delle varie discipline va intesa e accolta come un primo esercizio dei diritti costituzionali.

La scuola primaria “ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico “. Seguendo questo percorso si formano cittadini responsabili e consapevoli. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del 1^ ciclo, bozza 30 /05/ 2012)

Proseguendo in linea con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e tenendo conto degli elementi individuati dal RAV, nel triennio 2016-2019 si ritiene opportuno consolidare/confermare l’attuazione di progetti raggruppati nelle **4 macro-aree** individuate dal Collegio Docenti del 14- 09- 2015:

AREA LINGUISTICA

- ✓ Attività mirate a sostenere la motivazione degli studenti verso l’acquisizione delle competenze linguistiche declinate nei diversi aspetti.
- ✓ Promozione del piacere della lettura e della scrittura creativa, recupero e potenziamento della lingua italiana e delle lingue straniere (“Progetto Lettura”)

AREA LOGICO-MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA

- ✓ Attività di approfondimento orientate a migliorare l’approccio alla matematica, la conoscenza dell’ambiente / del territorio e dei problemi ad esso legati, attraverso modalità laboratoriali.
- ✓ Attività di Educazione ambientale specifiche condotte con Enti , Associazioni e contributo operativo di esperti locali

AREA DEI LINGUAGGI NON VERBALI (MUSICA, TEATRO, SPORT, ARTE ...)

- ✓ Attività finalizzate allo sviluppo e al potenziamento delle forme di espressione artistico/musicale, delle attività sportive(Progetti Sport).

AREA DEL SOSTEGNO EDUCATIVO

- ✓ Interventi mirati ad apportare contributi specifici per il superamento delle difficoltà di apprendimento, relazionali e per l’alfabetizzazione degli alunni non italofoeni.

Ambiti progettuali /Macroaree della Scuola Secondaria di 1^ grado

La Scuola Secondaria di primo grado favorisce **lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere** a scuola e durante l’intero arco della vita .Al fine di realizzare il pieno sviluppo della persona la scuola secondaria di primo grado concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l’accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l’evasione

dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base.

Nella scuola secondaria di primo grado **si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza**, interpretazione e rappresentazione del mondo; vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla **promozione di competenze più ampie e trasversali**, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la **partecipazione alla vita sociale e sono orientate ai valori della convivenza civile**. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo di istruzione, bozza del 30/05/2012)

Nella S.S. di 1° grado si attueranno progetti che verranno definiti in modo più dettagliato all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, che riguarderanno le seguenti macro-aree:

ORIENTAMENTO

- ✓ Attività di Orientamento in entrata per accompagnare gli alunni verso la scelta di un modello e di tempo scuola più vicino alle diverse esigenze
- ✓ Attività di orientamento per accompagnare gli alunni in uscita verso una decisione responsabile del percorso di studio dopo la scuola secondaria di primo grado.
- ✓ Incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado e invito a partecipare agli Open Days delle varie scuole per una conoscenza più approfondita dei diversi percorsi di studio.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- ✓ Percorsi di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri (cittadinanza attiva e integrazione)
- ✓ Laboratori di Educazione alla legalità, Cittadinanza e Costituzione
- ✓ Incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità e prevenzione dei fenomeni di prevaricazione e bullismo
- ✓ Incontri con Rappresentanti degli Organismi nazionali che operano per la salvaguardia dei Diritti Umani
- ✓ Incontri sull'affettività, pari opportunità e prevenzione violenza di genere presso l'ASL-Roma F.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- ✓ Adesione ad attività svolte in collaborazione con gli EELL (Ente Parco del Lago di Bracciano, Ente

Consorzio di Navigazione del Lago) per la conoscenza delle problematiche ambientali e l'acquisizione di comportamenti corretti .

- ✓ Percorsi di conoscenza territoriale- ambientale in collaborazione con l' Ente Parco Lago di Bracciano , condotti in sinergia con i guardaparco ed esperti dell'Ente. Le attività sono rivolte sia agli alunni che alla formazione specifica dei Docenti (corsi di formazione in sede Ente Parco)
- ✓ Adesione al Progetto "Maestra Natura", programma sperimentale di didattica applicata al cibo, dell'Istituto Superiore di Sanità.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

- ✓ Corsi per il conseguimento della Certificazione Cambridge (KEY level)
- ✓ Progetti Etwinning, gemellaggi virtuali con scuole della Comunità Europea, attuati per promuovere la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).
- ✓ Acquisizione e valorizzazione delle competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning) e metodologie laboratoriali che prevedano l'uso delle tecnologie informatiche per l'espletamento di compiti significativi.
- ✓ Conversazioni con insegnante madrelingua (classi terze)
- ✓ Le attività progettuali si potrebbero svolgere anche in orario extrascolastico.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E INTERCULTURA

- ✓ Progetti di alfabetizzazione alunni stranieri finalizzati alla promozione dell'apprendimento della lingua italiana per gli alunni dei tre ordini di scuola, come forma di prima alfabetizzazione intesa sia come mezzo di espressione del quotidiano, sia come strumento per comunicare e relazionarsi con i compagni e con le insegnanti ,oltre che come mezzo per imparare i contenuti disciplinari attraverso unità didattiche coinvolgenti e motivanti.
- ✓ Progetti specifici anche in collaborazione con Associazioni e Enti Locali
- ✓ Terza edizione "Giornalino dell'Intercultura"
- ✓ Le attività progettuali si potrebbero svolgere a classi aperte e anche in orario pomeridiano.

SPORT

- ✓ Adesione ad attività proposte dalle Associazioni sportive del territorio (MiniBasket, Minivolley, Arti Marziali, Tiro con l'Arco), dal Coni, o altre Associazioni sportive , da svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare.

DSA E BES

- ✓ La progettazione degli interventi da adottare riguarderà tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.
- ✓ I docenti delle varie discipline, insieme all'insegnante di sostegno, provvederanno ad attuare tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni, inserendo nel Piano

dell'Offerta Formativa la scelta progettuale inclusiva dell'Istituzione Scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione (gruppi di livello eterogenei, apprendimento cooperativo, attività laboratoriali, utilizzo di nuove tecnologie, ecc.). Nella didattica inclusiva e per Bisogni Educativi Speciali lo studente sarà aiutato a sviluppare un percorso individuale in cui gli apprendimenti si adattano alle sue capacità e potenzialità.

EDUCAZIONE ARTISTICO-MUSICALE

- ✓ Attività di potenziamento artistico e musicale in continuità scuola primaria- secondaria per lo sviluppo del curricolo verticale, da effettuarsi anche in orario extracurricolare.

PROGETTI AREA LINGUISTICA

- ✓ Progetti finalizzati al recupero o potenziamento delle competenze linguistiche declinate nei diversi aspetti, che favoriscano il sorgere di sapere transdisciplinare, utilizzando anche contenuti extrascolastici e legati alla personalità, agli interessi e ai bisogni dei singoli studenti, inclusi i bisogni speciali.
- ✓ Esercitazioni di tipo Invalsi, in modo da permettere non solo di applicare conoscenze e abilità acquisite, ma anche di stimolare e metterne in gioco di diverse e maggiori, sfruttando le competenze possedute.
- ✓ Le attività progettuali si potrebbero svolgere anche in orario pomeridiano.

PROGETTI AREA LOGICO- MATEMATICA-SCIENTIFICA E TECNOLOGIA

- ✓ Progetti finalizzati al recupero o potenziamento dell'area Logico- Matematica e scientifica.
- ✓ Esercitazioni di tipo Invalsi, in modo da permettere non solo di applicare conoscenze e abilità acquisite, ma anche di stimolare e metterne in gioco di diverse e maggiori, sfruttando le competenze possedute. Per l'attivazione di queste ultime, s'intendono fornire proposte didattiche volte a sottolineare nuovi legami con il mondo reale e con la quotidianità, in relazione con la definizione di competenza matematica fornita dall'OCSE.
- ✓ Per l'area tecnologica si fa riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale. (Laboratori di Informatica e Multimedialità).
- ✓ Le attività progettuali si potrebbero svolgere per fasce di classi aperte e anche in orario pomeridiano.

Nel corso dell'anno scolastico pervengono alla scuola numerose proposte di collaborazione a progetti, senza oneri, in collaborazione con Associazioni culturali, sportive, musicali, o Enti che agiscono sia a livello locale sul territorio che a livello regionale o nazionale. Pertanto il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è sempre flessibile per accogliere iniziative particolarmente importanti o di interesse specifico, da includere col parere favorevole degli Organi Collegiali nel POF anche se non previste al momento dell'approvazione iniziale.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)



Premessa: l'Animatore digitale e il Piano Nazionale Scuola Digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Sarà formato in modo specifico affinché possa *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”*.

Il profilo dell'animatore digitale (Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28) è stato elaborato il seguente piano di intervento triennale:

AZIONI GIÀ INTRAPRESE O PRELIMINARI

- **Azione #2:** Richiesta di finanziamento PON “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 per il cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN-WLAN). La richiesta ha avuto esito positivo.
- **Azione #28:** Individuazione/nomina dell'animatore digitale: **Giuseppe De Gennaro- docente SS1^G**
- Realizzazione di ambienti didattici virtuali con padlet per tutte le classi della SS1^g
- Ricognizione e mappatura delle attrezzature informatiche presenti nella scuola
- Pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD tra i componenti della comunità scolastica
- **Azione #28:** Formazione specifica dell'animatore digitale (in attesa di avvio)
- Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle competenze e aspettative dei docenti per l'individuazione di una corretta formazione.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.

- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi, progetti della scuola.
- Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive.

INTERVENTI A.S. 2016/2017		AZIONI
<p>FORMAZIONE</p> <p>INTERNA</p> <p>Scelte per la formazione degli insegnanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione dei docenti sulle didattiche innovative collegate all'innovazione digitale: <i>flipped classroom, didattica project-based, digital story telling, ect.</i> Presso i poli formativi. • Formazione dei docenti su informatica di base: uso di programmi di utilità • Formazione docenti sulle <i>Apps di Google</i> per l'innovazione didattica. Presso i poli formativi. • Formazione comunità scolastica su l'innovazione organizzativa: strumenti Google per la condivisione e trasformazione di materiale digitale(spazi Drive). Presso i poli formativi. 	<p>Azione #28</p> <p>Azione #25(uso di PON e Fondi per la Formazione)</p> <p>Azione #25(uso di PON e Fondi per la Formazione)</p> <p>Azione #25(uso di PON e Fondi per la Formazione)</p>
<p>COINVOLGIMENTO</p> <p>DELLA COMUNITA</p> <p>SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato alla documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Politiche attive per il Byod: Promozione dell'uso di dispositivi elettronici personali:realizzazione di un regolamento interno • Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community) • Utilizzo di classi virtuali • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e realizzazione di laboratori di coding. 	<p>Azione #6 (linee guida Miur e Garante Privacy)</p> <p>Azione #15</p> <p>Azione #17(PON "Per le scuole" 2014-2020)</p>
<p>CREAZIONE DI</p> <p>SOLUZIONI</p> <p>INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle dotazioni hardware e software e suggerimento di un possibile aggiornamento; individuazione e creazione di laboratori idonei alla realizzazione di "atelier creativi" per la scuola primaria. 	<p>Azione #7 (PON "Per le scuole" 2014-2020)</p>

<p>Miglioramento delle dotazioni hardware e software.</p> <p>Contenuti e attività coerenti con il PNSD da introdurre nel curriculum degli studi.</p> <p>Bandi o finanziamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canone di connettività: garantire la migliore connessione con tutti i plessi dell'ICT.S. • Potenziamento assistenza tecnica a copertura delle esigenze presenti attraverso l'adesione ai presidi di assistenza tecnica • Realizzazione di classi virtuali tramite <i>moodle</i>, <i>edmodo</i>, <i>google classroom</i>. • Acquisto di kit per la robotica educativa: multikit del tipo Makeblock o kit Arduino/Genuino (min. 5 kit) • Laboratorio di coding applicato alla didattica e alla robotica, tramite schede Arduino e utilizzo del software scracht dedicato (per il curriculum di tecnologia); educazione al saper fare: making, creatività e manualità. • Laboratori di robotica; educazione al saper fare: making, creatività e manualità. (per il curriculum di tecnologia). • Acquisto di una stampante 3D • Incontro di creatività, manualità e tecnologie digitali in un FabLab per la modellazione 3D con utilizzo di un modellatore 3D (sketchup o altro software) e stampante 3D (per il curriculum di tecnologia, arte, scienze) • Ricerca di laboratori school friendly in sinergia con gli enti locali • Individuazione di ambienti nella scuola primaria per l'alfabetizzazione all'uso delle risorse digitali nelle biblioteche scolastiche 	<p>Azione#3(finanziamento MIUR–fondi L107/2015 accordi con enti locali; convenzione con Consip)</p> <p>Azione#26 (decreto assegnazione risorse alle scuole del I ciclo da marzo 2016)</p> <p>Azione #7(PON “Per la scuola” 2014-2020) (Crowdfunding)</p> <p>Azione#18</p> <p>Azione #7(PON “Per la scuola” 2014-2020)</p> <p>Azione#18</p> <p>Azione #7(PON “Per la scuola” 2014-2020) (Comodato d’uso /crowdfunding)</p> <p>Azione #24</p>
---	---	---

<p style="text-align: center;">FORMAZIONE INTERNA</p> <p style="text-align: center;">Scelte per la formazione degli insegnanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione docenti sull'utilizzo di classi virtuali: piattaforme moodle, edmodo, google classroom. Presso i poli formativi. • Formazione docenti su utilizzo della piattaforma europea eTwinning, network di scuole e insegnanti per scambiare idee e realizzare progetti collaborativi. Presso i poli formativi. • Formazione base dei docenti sul pensiero computazionale, sull'utilizzo del coding nella didattica, utilizzo di scratch. Presso i poli formativi. 	<p>Azione #25 (uso di PON e Fondi per la Formazione)</p> <p>Azione #25 (uso di PON e Fondi per la Formazione)</p> <p>Azione #25 (uso di PON e Fondi per la Formazione)</p>
<p style="text-align: center;">COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dello spazio del sito dedicato alla documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi, progetti della scuola. • Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive. • Utilizzo di classi virtuali. • Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale: flipped classroom • Attivazione di un canale Youtube per la raccolta di video della attività didattiche • Workshop per studenti e famiglie sulle tematiche del PNSD e della sicurezza, cyberbullismo, diritti della rete. • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio. 	<p>Azione #15</p> <p>Azione #15</p> <p>(Programma "Generazioni connesse" del Miur)</p> <p>Azione #17 (PON "Per le scuole" 2014-2020)</p>

<p style="text-align: center;">CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p> <p>Miglioramento delle dotazioni hardware e software.</p> <p>Contenuti e attività coerenti con il PNSD da introdurre nel curriculum degli studi.</p> <p>Bandi o finanziamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di kit per la robotica creativa: multikit del tipo Makeblock o kit Arduino/Genuino (min. 5 kit) • Laboratorio di coding applicato alla didattica e alla robotica, tramite schede Arduino e utilizzo del software scratch dedicato (per il curriculum di tecnologia). • Laboratori di robotica creativa; educazione al saper fare: making, creatività e manualità. (per il curriculum di tecnologia). • Incontro di creatività, manualità e tecnologie digitali in un FabLab per la modellazione 3D con utilizzo di un modellatore 3D (sketchup o altro software) e stampante 3D (per il curriculum di tecnologia, arte, scienze) 	<p>Azione #7 (PON "Per la scuola" 2014-2020)(Comodato d'uso)(crowdfunding)</p> <p>Azione #18</p> <p>Azione #7</p> <p>Azione #18</p> <p>Azione #7</p> <p>Azione #18</p>
---	--	--

INTERVENTI A.S. 2018/2019	AZIONI	
<p style="text-align: center;">FORMAZIONE INTERNA</p> <p style="text-align: center;">Scelte per la formazione degli insegnanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione docenti sul pensiero computazionale, sull'utilizzo del coding nella didattica, utilizzo di scratch. Presso i poli formativi. • Relizzazione di workshop sui temi del digitale e dell'innovazione didattica. 	<p>Azione #25 (uso di PON e Fondi per la Formazione)</p> <p>Azione #25 (uso di PON e Fondi per la Formazione)</p>
<p style="text-align: center;">COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dello spazio web dedicato alla documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi, progetti della scuola. • Utilizzo di un canale Youtube per la raccolta di video della attività didattiche • Potenziamento del FabLab "stampa 3d" come cultura Open Source (condivisione con altre scuole) e condivisione con la cittadinanza prevedendo laboratori/workshop aperti alla cittadinanza. 	<p>Azione #7 (PON "Per la scuola" 2014-2020)(Comodato d'uso) (crowdfunding)</p> <p>Azione #15 (Programma</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop per studenti e famiglie sulle tematiche del PNSD e della sicurezza, cyberbullismo, diritti della rete. • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio. 	<p>"Generazioni connesse" del Miur)</p> <p>Azione #17 (PON "Per le scuole" 2014-2020)</p>
--	--	--

<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p> <p>Miglioramento delle dotazioni hardware e software.</p> <p>Contenuti e attività coerenti con il PNSD da introdurre nel curriculum degli studi.</p> <p>Bandi o finanziamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti • Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola • Potenziamento all'utilizzo del coding con software dedicati (Scatch 4 Arduino) prevedendo anche la partecipazione ad eventi o workshop o concorsi sul territorio. • Laboratori di robotica creativa; educazione al saper fare: making, creatività e manualità. • Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, altro. 	<p>Azione #7 (PON "Per la scuola" 2014-2020)</p> <p>(PON Istruzione 2014-2020; fondi previsti dalla L 107/2015)</p> <p>Azione #17</p> <p>Azione #7 (PON "Per la scuola" 2014-2020)(Comodato d'uso)(crowdfunding)</p>
---	--	---

PIANO DI FORMAZIONE

Il comma 124 della Legge 107/2015 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale” la formazione del personale. Tuttavia, essa aggiunge: “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa” e prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR emana, sentite le organizzazioni sindacali del personale.

Al momento è stato emanato il Piano di Formazione Triennio 2015-2017 destinato al **personale amministrativo**.

I soggetti destinatari della formazione possono essere identificati, riguardo alla posizione giuridica di inquadramento contrattuale, nelle seguenti categorie:

- personale appartenente **all'area dirigenziale**
- personale appartenente **alle aree funzionali**

Il Piano di Formazione 2015-2017 è stato adottato dal MIUR ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70, e prosegue, in parte, l'attività formativa relativa all'anno 2014 ed in parte introduce nuovi percorsi formativi, tutti dettati dalle significative disposizioni normative che hanno caratterizzato recentemente il tessuto connettivo della Pubblica Amministrazione, sicuramente volto al cambiamento.

Tra queste disposizioni, le più incisive, riguardano “La prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” di cui alla L. 6 novembre 2012, n.190, il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Pertanto gli ambiti di formazione sono i seguenti:

- ✚ **Dirigenza:** ambito Socio-Organizzativo
- ✚ **Dirigenza e altro personale Amministrativo:** ambito giuridico-amministrativo-contabile ;ambito delle tecnologie per la comunicazione e l'automazione d'Ufficio, ambito culturale generale
- ✚ **Aree funzionali:** Ambito della formazione e aggiornamento previsti da dispositivi di legge e istituti contrattuali

Rispetto a tali Ambiti, in sede di Assemblea Ata, è stato stabilito di realizzare una adeguata formazione relativo alla “Segreteria Digitale” per il personale Amministrativo e di proseguire l'aggiornamento/formazione per le figure sensibili della Sicurezza per il personale dei Collaboratori Scolastici.

Il Dirigente Scolastico ed il DSGA hanno frequentato nel c.a. il Corso MIUR in presenza “*lo conto*”, relativo alle problematiche dell'acquisizione di Beni e Servizi, al Bilancio –Programmazione e scritture contabili, ai nuovi obblighi normativi. Saranno ovviamente coinvolti anche nella formazione per la “segreteria digitale”.

Per il **Personale Docente** il Piano Nazionale MIUR non è ancora stato emanato. Facendo riferimento alla Nota MIUR 35 del 7/1/16 contenente “Indicazioni e Orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del Personale” si assume che il MIUR valorizza quali temi strategici:

- le competenze digitali e l'innovazione didattico-metodologica
- le competenze linguistiche
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza
- il potenziamento delle competenze di base (Lettura/comprendimento/logico argomentative/matematiche)
- la valutazione.

Il MIUR infine prevede la formazione di figure strategiche (vedi animatori digitali) coinvolgendo il personale in percorsi formativi che li veda soggetti attivi.

Pertanto il Piano di istituto che il Collegio dei Docenti ha stabilito è ancorato principalmente alle risultanze **del processo di Autovalutazione interno** e verrà attuato secondo l'art.66 del CCNL 2007 che regola il Piano annuale delle istituzioni scolastiche, affermando che "in ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico sulla base delle priorità di formazione individuate per tutti i docenti dal CDD, con le seguenti tematiche "comuni":

- ✚ **Progettazione curricolare (curricolo verticale e progettazione per competenze) e conseguente valutazione,**
- ✚ **Inclusione e prevenzione dei disturbi della relazione e dell'apprendimento**

Specifici percorsi formativi rivolti per settori di interesse ai :

- ✚ **Docenti neo-assunti**
- ✚ **Nuclei di Miglioramento**
- ✚ **Docenti impegnati nei processi di digitalizzazione**
- ✚ **Team coinvolti nei processi di inclusione**
- ✚ **Figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza**

Il CDD ha inoltre stabilito che la misura minima di formazione sia di 20 ore , con eventuale indicazione della misura triennale complessiva (per consentire oscillazioni annuali)

Si prevede di realizzare la Formazione attraverso Corsi in presenza di istituto o di rete, ma non si escludono attività individuali scelte dal singolo Docente su tematiche disciplinari attinenti il proprio profilo.

La formazione dovrà essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Altri Enti dovranno riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accredimento.

Per la stessa ragione, l'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto ,anche se, ovviamente, ogni docente è libero di farla quale ulteriore aggiornamento personale .

L'I.C. partecipa ad una Rete di scuole , in fase di costituzione (vedi cap. Reti di Scuole) , di tipo territoriale finalizzata a mettere in sinergia le risorse ed i temi di comune interesse, anche al fine della Formazione del personale.

FABBISOGNO DI PERSONALE

a) FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO (c.5)

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	IPOTESI BASATA SU CLASSI ATTIVE ANNO CORRENTE 2015-16
Scuola dell'infanzia dislocata in 3 Plessi su 2 Comuni 1. Trevignano-via C.A. Dalla Chiesa 2. Bracciano –Via dei Lecci 3. Bracciano-Frazione Pisciarelli	a.s. 2016-17	23	5 *Valutazione andamento storico presenze alunni h	9 sezioni a T.N 40 h=18 docenti 5 sezioni a T.R. =5 docenti
	a.s. 2017-18	23	5 il numero è soggetto a variabilità sulla base delle iscrizioni/certificazioni	9 sezioni a T.N 40 h=18 docenti 5 sezioni a T.R. =5 docenti
	a.s. 2018-19	23	5 il numero è soggetto a variabilità sulla base delle iscrizioni/certificazioni	9 sezioni a T.N 40 h=18 docenti 5 sezioni a T.R. =5 docenti
Scuola primaria dislocata in 2 Plessi su 2 Comuni 4. Trevignano-via delle Scalette 5. Bracciano –Via dei Lecci	a.s. 2016-17	36	9 *Valutazione andamento storico presenze alunni h	10 classi T.P 40h: 20 docenti 14 classi T.R.: 16 docenti per compensare ore di completamento fino a 28h/sett
	a.s. 2017-18	37	9 il numero è soggetto a variabilità sulla base delle iscrizioni/certificazioni	10 classi T.P 40h: 20 docenti 15 classi T.R.:17 docenti per compensare ore di completamento fino a 28h/sett,e con ipotesi incremento classi sulla base della richiesta statistica
	a.s. 2018-19	37	9 il numero è soggetto a variabilità sulla base delle iscrizioni/certificazioni	10 classi T.P 40h: 20 docenti 15 classi T.R.:18 docenti,per compensare ore di completamento fino a 28h/sett

SCUOLA SECONDARIA 1^ g. Trevignano-Piazza V.Emanuele III			
	CLASSI 2016-17	TEMPO SCUOLA	DOCENTI (titolari discipline con cattedre interne o orario esterne a.s. 2015-16)
1	1D	30 h	A043 Italiano: 5 docenti (4 interne+1 catt.orario esterna 13 h+5)
2	2D	30 h	A059 Matematica :3 docenti (2 interne+1 catt.orario esterna 15+3)
3	3D	30 h	A028 Ed.artistica : 1 docente con 14 h+ 4 esterne
4	1E	36h	A032 Ed.Musicale: 1 docente con 14 h+ 4 esterne
5	2E	36h	A033 Tecnologia: 1 docente con 14 h+ 4 esterne
6	3E	36h	A030 Ed fisica: 1 docente con 14 h+ 4 esterne
7	2F	30 h	A245 Francese: 1 docente con 14 h+ 4 esterne
			A345 Inglese: 1 docente interno + 3h esterne altro docente
			Valutazione andamento storico presenze alunni h 3 docenti di sostegno

	CLASSI 2017-18	TEMPO SCUOLA	DOCENTI Previsione sulla base delle classi quinte in uscita dall'I.C.: incremento 1 classe
1	1D	30 h	A043 Italiano: 5 docenti (5 cattedre interne+ 5 ore residue) A059 Matematica :3 docenti (3 interne di cui 1 catt.mista da 21 h) A028 Ed.artistica : 1 docente con 16 h+ 2 esterne A032 Ed.Musicale: 1 docente con 16 h+ 2 esterne A033 Tecnologia: 1 docente con 16 h+ 2 esterne A030 Ed fisica: 1 docente con 16 h+ 2 esterne A245 Francese: 1 docente con 16 h+ 2 esterne A345 Inglese: 1 docente interno + 6h esterne altro docente
2	2D	30 h	
3	3D	30 h	
4	1E	36h	
5	2E	36h	
6	3E	36h	
7	1F	30 h	
8	3F	30 h	
			Valutazione andamento storico presenze alunni h 3 docenti di sostegno

	CLASSI 2018-19	TEMPO SCUOLA	DOCENTI Previsione sulla base delle classi quinte in uscita dall'I.C.

1	1D	30 h	A043 Italiano: 5 docenti (5 cattedre interne+ 5 ore residue) A059 Matematica :3 docenti (3 interne di cui 1 catt.mista da 21 h) A028 Ed.artistica : 1 docente con 16 h+ 2 esterne A032 Ed.Musicale: 1 docente con 16 h+ 2 esterne A033 Tecnologia: 1 docente con 16 h+ 2 esterne A030 Ed fisica: 1 docente con 16 h+ 2 esterne A245 Francese: 1 docente con 16 h+ 2 esterne A345 Inglese: 1 docente interno + 6h esterne altro docente
2	2D	30 h	
3	3D	30 h	
4	1E	36h	
5	2E	36h	
6	3E	36h	
7	1F	30 h	
8	2F	30 h	
			Valutazione andamento storico presenze alunni h 3 docenti di sostegno

b) **FABBISOGNO ORGANICO DI POTENZIAMENTO (c. 5)**

La stima delle unità di docenti da impiegare nell'Organico Potenziato parte dalle seguenti premesse:

1) **RICHIESTA di 9 h/sett di SOSTEGNO SS1^ G. in sostituzione del 1^ Collaboratore**

Considerati :

- ✚ La consistenza del numero di classi, pari a 45, assegnate all'Istituto Comprensivo "Tommaso Silvestri" di Trevignano Romano , superiore alle 40 classi , previste dalla legge 111/2011 come obbligatorie per ottenere il SEMIESONERO del 1^ Collaboratore del DS;
- ✚ tenuto conto che l'art. 1 comma 329 della legge di stabilità 2015 ha disposto l'abrogazione dell'art. 459 del TU di cui al d.lgs. n. 297/1994, relativo all'esonero e semiesonero dal servizio per uno i collaboratori del dirigente scolastico con decorrenza 01/09/2015;
- ✚ la previsione del MIUR di effettuare la sostituzione in argomento attraverso il personale assunto in fase C del piano straordinario di assunzioni della Legge 107;

- ✚ la complessità dell'Istituzione scolastica verticalizzata , con 6 Punti di erogazione dislocati su 2 Comuni distanti 15 Km e la necessità di attivare la funzione in oggetto,

TUTTO CIO' PREMESSO

è necessario accantonare almeno 9 h sostegno SS1^g per sostituire il Primo Collaboratore del Dirigente; condizione organizzativa indispensabile per i seguenti compiti e funzioni assegnate:

- Sostituzione del D.S., in caso di sua assenza o impedimento
- Collaborazione con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'I.C.
- Coordinamento delle funzioni strumentali all'offerta formativa, dei referenti di plesso e dei coordinatori per ordine di scuola
- Cura dei rapporti con gli EE.LL.e con l'utenza in materia di sicurezza sul posto di lavoro (D.L.gvo 81/09);
- Cura dei rapporti con l'ASL di appartenenza dell'I.C.
- Preparazione, su indicazione del D.S., della documentazione utile per gli Organi Collegiali
- Collaborazione nei rapporti con i genitori degli alunni, segnalando problematiche e necessità.
- Organizzazione e, in caso di necessità, variazione del Piano delle attività.
- Collaborazione con il D.S. e con i Responsabili per la gestione dell'emergenza in caso di necessità
- Controlla le assenze dei docenti dalle riunioni previste nel Collegio dei docenti;
- Cura gli adempimenti organizzativi in caso di indizione di sciopero;
- Raccoglie dai Responsabili di plesso le adesioni alle assemblee sindacali da parte del personale e verifica collabora nella predisposizione delle circolari rivolte ad alunni, docenti e famiglie;
- Cura la ricezione e lo smistamento della corrispondenza in caso di assenza o impedimento del D.S.
- Partecipazione alle riunioni di Staff con le Funzioni strumentali e /o i coordinatori di attività di Plesso e/o i responsabili di progetto;
- Cura e controlla l'archiviazione dei registri personali dei docenti raccolti da ogni responsabile di plesso.
- Presidenza delle riunioni degli Organi Collegiali, in caso di assenza o impedimento del D.S.
- Concessione di permessi retribuiti e ferie in caso di assenza e/o impedimento del DS;
- Firma delle circolari interne rivolte agli alunni, ai docenti e alle famiglie con la notazione : "il 1^ Collaboratore del DS"

1) Richiesta di ULTERIORI 7 docenti di potenziamento, così individuati :

SCUOLA SECONDARIA 1^ grado

- **1 docente italiano A043** (obiettivi: riequilibrio esiti prove invalsi ; potenziamento linguistico alunni stranieri; educazione alla legalità')
- **1 docente matematica A059** (obiettivi : riequilibrio esiti prove invalsi + potenziamento conoscenze informatiche)
- **1 docente di ed. musicale A032** (obiettivo: potenziamento artistico e musicale in continuità scuola primaria-secondaria per lo sviluppo del curricolo verticale)

PRIMARIA

- n. 4 DOCENTI POSTO COMUNE di cui :
 - n.2 PER I PROGETTI DI ITALIANO E MATEMATICA (plesso TREVIGNANO)
 - n. 2 PER I PROGETTI DI ITALIANO E MATEMATICA (plesso BRACCIANO)

(obiettivi Italiano : RIEQUILIBRIO ESITI PROVE INVALSI E POTENZIAMENTO LINGUISTICO ALUNNI STRANIERI)

(obiettivi Matematica : RIEQUILIBRIO ESITI PROVE INVALSI E POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO; Laboratori Multimedialità)

(obiettivi trasversali: LABORATORI DIDATTICI per L'INCLUSIONE e la PREVENZIONE delle difficoltà di apprendimento)

SCHEMA BUDGET ORARIO POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA 1^ G						
Ore settimanali	settimane	monte ore annuo	Classe conc.	Monte Ore supplenza	Ore per il potenziamento	Progetto potenziamento Monte ore annuale
9	33,3	300	Sostegno SS1^g	Sostit. 1^ Coll. DS	0	/
18	33,3	600	A043	250	350	50h Italiano L2 per stranieri a classi aperte
						100 h Educazione alla Legalità Citt. Costituzione classi 3^
						100h Potenziamento Italiano classi prime (riequilibrio esiti Invalsi)
						100 h Potenziamento Italiano classi seconde (riequilibrio esiti Invalsi)
18	33,3	600	A059	250	350	80 h Potenziamento Matematica e Logica classi terze (riequilibrio esiti Invalsi)
						80 h Potenziamento Matematica e Logica classi seconde (riequilibrio esiti Invalsi)
						80 h Potenziamento Matematica e Logica classi prime (riequilibrio esiti Invalsi)
						110 h Laboratori di Informatica e multimedialità (per fasce di classe ,aperte)
18	33,3	600	A032	90	210	30 h/classe Progetto Musica in continuità verticale*
Media settiman.				18 h	27 h/ sett	*i progetti possono essere realizzati anche in orario extracurricolare
TOTALE		1800		590	910	
					+300 h in primaria *	

SCHEMA BUDGET ORARIO POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA						
Ore settimanali	settimane	monte ore annuo	Classe conc.	Monte Ore supplenza	Ore per il potenziamento	Progetto potenziamento Complessivi da distribuire su 2 plessi al 50%
22	33,3	732	comune	402	330	100h Italiano L2 per stranieri a classi aperte
						100h Potenziamento Italiano classi prime
						100 h Potenziamento Italiano classi seconde (riequilibrio esiti Invalsi)
						30h laboratori didattici di inclusione cl.1^/2^

22	33,3	732	comune	402	330	100hPotenziamento Italiano classi terze (riequilibrio esiti Invalsi)
						100 h Potenziamento Italiano classi quarte (riequilibrio esiti Invalsi)
						100 h Potenziamento Italiano classi quinte (riequilibrio esiti Invalsi)
						30h laboratori didattici di inclusione cl.3-4^
22	33,3	732	comune	402	330	100 h Potenziamento Matematica e Logica classi prime
						100 h Potenziamento Matematica e Logica classi seconde (riequilibrio esiti Invalsi)
						100 h Potenziamento Matematica e Logica classi terze (riequilibrio esiti Invalsi)
						30h laboratori didattici di inclusione cl. 5^
22	33,3	732	comune	402	330	100 h Potenziamento Matematica e Logica classi quarte (riequilibrio esiti Invalsi)
						100 h Potenziamento Matematica e Logica classi quinte (riequilibrio esiti Invalsi)
						130 Laboratorio Informatica classi 4^ e 5^ per gruppi di alunni
18	33,3	300	A032 SS1^g	0	300	300 h Progetto Musica in continuità verticale*
Media settimanale				24 h per plesso	24 h per plesso	
TOTALE		2928		1608	1320	
					+300* musica	

Fabbisogno di organico di personale ATA (c.17)		
Ufficio Amministrativo	ruoli	Compiti assegnati
	1 DSGA	Direttore servizi generali amministrativi
	1 A.A.	Elaborazione e monitoraggio dati, contratti, adempimenti del personale (Bracciano)
	1 A.A.	Elaborazione e monitoraggio dati, contratti, adempimenti del personale (Trevignano) Protocollo generale
	1 A.A.	Elaborazione e monitoraggio dati, iscrizioni, certificazioni alunni (Bracciano) Protocollo generale
	1 A.A.	Elaborazione e monitoraggio dati, iscrizioni, certificazioni alunni (Trevignano)
	1 A.A.	Elaborazione, monitoraggio , comunicazione dati contabilità e contratti. Supporto al DSGA elaborazione Programma annuale e Conto Consuntivo.
TOTALE		1 DSGA+ 5 Assistenti Amministrativi

Plessi scolastici	Unità di Collab. scolastici richiesti	Compiti assegnati Ed esigenze effettive di servizio Nel triennio
Infanzia Trevignano 5 classi a 40 h/sett	2 CS	Apertura e chiusura plesso ;vigilanza ingresso al piano ; servizio smistamento chiamate telefoniche ; cura e igiene dei locali scolastici (ripristino); assistenza alunni nell'uso dei servizi igienici; assistenza agli alunni disabili nell'accesso e nell'uso dei servizi
Infanzia Bracciano Lecci 4 classi a 40 e 3 classi a 25 h/sett	3 CS	Apertura e chiusura plesso su piano terra con 2 ingressi ;vigilanza ingresso al piano ; cura e igiene dei locali scolastici pulizie giornaliere ; assistenza alunni nell'uso dei servizi igienici; assistenza agli alunni disabili nell'accesso, negli spostamenti e nell'uso dei servizi;
Infanzia Bracciano Pisciarelli 2 classi a 25 h/sett	1 C.S.	Apertura e chiusura plesso ;vigilanza ingresso al piano ; cura e igiene dei locali scolastici pulizie giornaliere ;assistenza alunni nell'uso dei servizi igienici ; assistenza agli alunni disabili nell'accesso, negli spostamenti e nell'uso dei servizi;
Primaria Trevignano 12 /13 classi 10 a 40 h/sett 2 a 27 h/sett	4 C.S.	Apertura e chiusura plesso su 2 piani; vigilanza ingresso e al piano ; cura e igiene dei locali scolastici (ripristino) ; servizio smistamento chiamate telefoniche ; assistenza alunni nell'uso dei servizi igienici ; assistenza agli alunni disabili nell'accesso, negli spostamenti e nell'uso dei servizi; Turnazioni pomeridiane per tempo pieno e riunioni di Collegio docenti presso la sede.
Primaria Bracciano 12/13 classi con 1 giorno di rientro pomeridiano fino alle 16,30	3 C.S.	Apertura e chiusura plessi (2 diversi edifici non comunicanti con 2 ingressi distinti);vigilanza ingresso al piano ; cura e igiene dei locali scolastici pulizie giornaliere ;assistenza alunni nell'uso dei servizi igienici ; assistenza agli alunni disabili nell'accesso, negli spostamenti e nell'uso dei servizi;
Secondaria Trevignano 7/8 classi anche a tempo prolungato su 3pomeriggi +Uffici amministrativi	3 C.S.	Apertura e chiusura plesso <u>su 3 piani</u> ;vigilanza ingresso e al piano ; cura e igiene dei locali scolastici (ripristino) ; servizio smistamento chiamate telefoniche ; assistenza agli alunni disabili nell'accesso, negli spostamenti e nell'uso dei servizi; servizio accoglienza utenti per accesso ai servizi amministrativi e dirigente scolastico. Turnazioni pomeridiane per tempo prolungato e riunioni di lavoro calendarizzate.
TOTALE		16 Collaboratori Scolastici effettivi al netto delle decurtazioni di 3 unità per appalto storico pulizia.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si fa riferimento a quanto indicato alle sezioni "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

Le attrezzature e infrastrutture materiali

È indubbia la crescente importanza di un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie. A tale scopo sono stati fatti gli investimenti sia nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale sia dei Fondi strutturali europei.

Dall'analisi delle necessità più urgenti, si rileva:

- ✚ Necessità di estendere a tutti i Plessi scolastici **la connessione veloce alla rete internet** per la rete didattica in aula, considerando che gli Enti Locali non hanno dimostrato di avere le risorse finanziarie sufficienti per sostenere le scuole in tale processo. Risultano ad oggi in attesa di linea ADSL i seguenti plessi scolastici:
 1. Infanzia Trevignano
 2. Secondaria Trevignano (da realizzare con finanziamento PON-FERS approvato)
 3. Infanzia Bracciano-Pisciarelli
 4. Primaria /Infanzia Bracciano (predisposto sistema Wi-Fi in attesa di linea telefonica ADSL dal Comune)

- ✚ Necessità di acquisire ulteriori strumentazioni in aula o laboratori mobili :
 1. Scuola secondaria: dotazioni LIM o Proiettori mobili per n. 7 aule
 2. Scuola primaria di Trevignano: dotazione di n.2 ulteriori LIM o proiettori da aula
 3. Scuola primaria di Bracciano: dotazione di n.10 ulteriori LIM o proiettori da aula; ulteriori 20 pc portatili
 4. Scuola Infanzia Trevignano: dotazione di proiettori o LIM non presenti in aula (n. 5)
 5. Scuola Infanzia Bracciano e Pisciarelli: dotazione di proiettori o LIM non presenti in aula (n.9)

- ✚ Necessità **prioritaria per i Plessi scolastici di Bracciano** di acquisire **SPAZI e LOCALI SCOLASTICI**, insufficienti a soddisfare la domanda di iscrizione dei residenti, nonché **SPAZI PER L'EDUCAZIONE MOTORIA e LA PSICOMOTRICITA' INESISTENTI**
- ✚ L'I.C. ha partecipato all' **Avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di SCUOLE ACCOGLIENTI**, attraverso una proposta progettuale denominata "**Fantasilandia space**" volta al RECUPERO degli spazi adiacenti alla palestra della scuola Primaria di Trevignano attualmente inutilizzati e da riconvertire ad aula attrezzata per la scrittura creativa, il gioco e le attività libere, sia dei bambini della scuola primaria afferente al Plesso di Trevignano che delle Associazioni del Territorio, per attività dedicate a ragazzi con difficoltà di apprendimento o disabilità, che richiedono spazi dedicati diversi dalla normale aula. E' ancora in attesa di conoscere l'esito dell'avviso.

Reti di scuole e collaborazioni esterne

La Legge 107 favorisce la costituzione delle reti di scuole, consolida ed implementa quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, per consentire a ciascuna istituzione scolastica di progettare la propria offerta formativa ed assolvere ai nuovi compiti istituzionali dettati dalla legge stessa.

Attraverso la costituzione di reti e tramite i relativi accordi sarà quindi possibile realizzare progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

L'I.C. partecipa alla costituzione di una rete di scuole estesa a tutte le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio del Lago di Bracciano, sia I.Comprendivi che Scuole Secondarie di 2° grado (Bracciano, Trevignano, Anguillara, Manziana): l'accordo già avviato è in fase di stesura per portare in approvazione il documento ai CDI.

Attraverso la rete in progettazione ci si propone di realizzare :

- a. attività di ricerca, di sperimentazione, sviluppo e progettazione generale;
- b. iniziative di formazione del personale scolastico in servizio e aggiornamento;
- c. istituzione di laboratori didattici e lo scambio di docenti per attività didattiche;
- d. iniziative di documentazione di ricerche, di esperienze e di informazione;
- e. acquisto collettivo, libero e facoltativo, di attrezzature, sussidi e materiale di facile consumo;
- f. prestazioni di servizi e di assistenza tecnico-professionale;

- g. attività di consulenza sui problemi amministrativi, giuridici e legislativi comuni, effettuata da esperti anche esterni alle scuole;
- h. elaborazione e sottoscrizione di convenzioni ed accordi con Enti locali o soggetti esterni alla rete.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Il presente PTOF è stato:

ELABORATO dal C.Docenti con delibera Punto n.1 del 13/01/16 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot.3733/12C del 28.09.2015,, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;
APPROVATO dal Consiglio d'istituto con delibera n.6 del 14/01/2016

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui al verbale del Collegio Docenti del 14/09/2015 preliminare alla pubblicazione;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, allegato al PTOF con delibera del collegio docenti punto n. 1 del 13/01/2016

SARA' ATTUATO:

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della Regione Lazio in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015.

Si allegano:

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Piano di Miglioramento

Schema Accordo di rete in corso di approvazione.